



COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 31-05-2021 n. 13

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000, INERENTE LE SPESE DI DIFESA NEL GIUDIZIO INSTAURATO PRESSO IL TAR MARCHE (RICORSO N. 852/2001) - SENTENZA N. 39/2021.

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Giorgio Mariarosaria
Fatto l'appello nominale risultano:

| Cognome | Nome | Carica | Presenza |
|-------------|----------------|-------------|----------|
| Ortenzi | Michele | Sindaco | Presente |
| Petrini | Alan | Consigliere | Presente |
| VITA | MICHELA | Consigliere | Presente |
| BACALINI | MARIA GIORDANA | Consigliere | Presente |
| MARZIALETTI | LORENA | Consigliere | Presente |
| GENTILI | GIACOMO | Consigliere | Presente |
| Mancinelli | Lorenzo | Consigliere | Presente |
| LAURENZI | LORIS | Consigliere | Presente |
| CIMICA | RICCARDO | Consigliere | Assente |
| Ramadori | Marco | Consigliere | Assente |
| GENTILI | MASSIMILIANO | Consigliere | Presente |
| GIROLAMI | FABIOLA | Consigliere | Presente |
| Vecchi | Simone | Consigliere | Presente |

Presenti: 11
Assenti : 2

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

Mancinelli Lorenzo
LAURENZI LORIS
GIROLAMI FABIOLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il Sindaco, Michele Ortenzi, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Lorena Marzialetti e con la Giunta Comunale, formula, al Consiglio Comunale, la seguente proposta di deliberazione:

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 che testualmente recita "*Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) *sentenze esecutive;*
- b) *.....omissis.....;*
- c) *.....omissis.....;*
- d) *.....omissis.....;*
- e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza";*

RICHIAMATI:

- ñ *l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 che esplica le regole per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese;*
- ñ *l'art. 193, comma 3, del predetto D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dell'eventuale ripiano dei debiti fuori bilancio, "[...] possono essere utilizzate per l'anno in corso e i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili";*
- ñ *l'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale, al punto 5.3.4, tra l'altro, dispone "l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato, a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, a condizione che siano rispettate le seguenti priorità:*
 - a) *per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio;*
 - b) *al riequilibrio della gestione corrente;*
 - c) *per accantonamenti per passività potenziali (ad es. al fondo crediti di dubbia esigibilità);*
 - d) *al finanziamento di spese di investimento e/o estinzione anticipata di prestiti";*
- ñ *l'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale, al punto 9.3, tra l'altro, prevede "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
 - a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
 - b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale;*
 - c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
 - d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti";

ATTESO che, in base alla normativa ed alla giurisprudenza in materia, per debito fuori bilancio deve intendersi un'obbligazione giuridica gravante sull'Ente senza che sia stato perfezionato il relativo impegno contabile e, quindi, senza l'osservanza delle regole di contabilità pubblica;

VISTO il punto n. 91 del principio contabile n. 2 emanato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero degli Interni, approvato nella seduta del 18/04/2008, in base al quale, *"Il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali"*;

CONSIDERATO, inoltre, il punto n. 97 del medesimo principio contabile che, testualmente, recita *"La funzione della delibera del Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e, quindi, a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte"*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 007/2008/cons. del 19/03/2008, della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto – nella quale, dopo aver analizzato la differente interpretazione che deve essere data al debito dal punto di vista civilistico rispetto a quello giuscontabile, la Corte conclude che *"il c. d. "debito fuori bilancio" è istituto di natura e con finalità essenzialmente finanziarie, assoggettato quindi alle regole giuscontabilistiche che pongono l'accento, non tanto o non solo sul vincolo giuridico generale scaturente dal contratto, quanto sulla specifica obbligazione giuridica (obbligo della P.A. di pagare una somma) che va determinata "a priori" in quanto deve trovare corrispondenza in un pari impegno contabile che costituisce vincolo finanziario sulle previsioni e, in definitiva, sull'impostazione del bilancio. E perciò, ogni qualvolta si verifichi questo scostamento tra impegno contabile assunto a tempo debito e somma definitiva da pagare ad operazione conclusa, si incorre in un ipotesi di "debito fuori bilancio" che introduce un elemento di imprevedibilità potenzialmente idoneo a creare uno squilibrio nelle previsioni di spesa del bilancio.*

E quindi, se non sarà possibile prevenire, fin dall'origine, ad una determinazione prudenziale dell'importo totale da corrispondere e da impegnare - alla stregua dei criteri indicati particolarmente nel parere n° 2/2007 della Regione del controllo per la Regione Sardegna - l'ente, ad avviso del collegio, dovrà procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1° del TUEL, al riconoscimento della legittimità del debito mediante delibera consiliare".

CONSIDERATO il parere n. 2 del 19/01/2007 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Sardegna – esaminando il caso in specie, stabilisce che *"8 [...] nel caso che l'importo impegnato si riveli insufficiente, la differenza tra quanto impegnato e quanto richiesto dalla controparte contrattuale, [...] costituisce debito fuori bilancio e come tale deve essere riconosciuto dal Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 194 TUEL. Precisamente si tratta di riconoscimento ai sensi della lettera e) del comma 1 [...] salvo che non rientri nella lettera a) (sentenze esecutive)"*;

RICHIAMATA, altresì, la delibera/parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania – nella quale si afferma che *"[...] in ordine alla dichiarata "disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di competenza del bilancio", osserva il Collegio che anche nel caso della preesistenza di una copertura finanziaria, e quindi di un preventivo accantonamento in previsione di una probabile soccombenza giudiziale, non*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

viene meno la necessità dell'attivazione della procedura consiliare di riconoscimento. Naturalmente una precedente allocazione in bilancio di risorse finanziarie per fronteggiare un prevedibile debito determina un impatto diverso nel bilancio rispetto ad una mancata previsione di accantonamento";

TENUTO CONTO della deliberazione n. 483/2011/PAR della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nella quale si evidenzia che *"L'attuale formulazione del TUEL prevede cinque tipologie di debiti definiti "fuori bilancio" che possono essere riconosciuti legittimi dal Consiglio comunale o da quello provinciale (art. 37 del d. lgs. 25 febbraio 1995, n. 77; art. 12 del d. lgs. 11 giugno 1996, n. 336; art. 5 del d. lgs. 15 settembre 1997, n. 342; artt. 191 e 194 del citato d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267). Le tipologie di debito individuate dal legislatore non hanno elementi in comune, se non quello di essere fattispecie che sono state ritenute idonee a costituire obbligazioni che, se anche sorte al di fuori delle ordinarie procedure di spesa, possono essere ricondotte, sia pure con un procedimento peculiare, all'interno della contabilità dell'ente. L'elemento che attribuisce omogeneità alle diverse categorie ivi indicate è dato unicamente dalla circostanza che il debito viene ad esistenza al di fuori e indipendentemente dalle ordinarie procedure che disciplinano la formazione della volontà dell'ente. Come ha già affermato questa Sezione <<la funzione della delibera del Consiglio comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio prevista dall'art. 194 T.U.E.L. è complessa poiché, innanzitutto, è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate da detta norma e, quindi, a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando anche le risorse necessarie per farvi fronte. Ma la pronuncia del Consiglio comunale è diretta anche ad accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di mettere in luce eventuali responsabilità";*

ATTESO, dunque, che si è manifestata l'insorgenza di un debito che non ha trovato sufficiente copertura finanziaria negli esercizi di competenza, divenendo, dunque, esposizione debitoria da riconoscere ai sensi di legge, secondo il seguente dettaglio:

| N. | Causa | Sentenza | Natura del debito | Debito da Riconoscere (euro) | Norma di riferimento |
|---------------|--|---|---|------------------------------|--|
| 1 | Comune di Montegiorgio contro Regione Marche, Gestione stralcio USL n. 21 di Fermo | Sentenza TAR Marche n. 39/2021 del 18/01/2021, Registro dei Ricorsi n. 852/2001 | Spese del legale di parte per la difesa in giudizio per euro 5.576,37 Avv. Brignocchi Claudio | 5.576,37 | Art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 |
| TOTALE | | | | 5.576,37 | |

RICHIAMATA, sul punto, la delibera della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per le Marche n. 154/2012, adottata nell'ambito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005, che raccomanda, tra l'altro, l'Ente controllato di *"[...] procedere nel riconoscimento delle spese legali secondo i criteri previsti dall'art. 194 del Tuel";*

RITENUTO, dunque, di dover procedere, anche ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, al riconoscimento del debito sopra specificato, derivante dalle prestazioni professionali svolte dal legale di parte nel



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

procedimento sopra richiamato, evitando, quindi, l'eventuale aggravio di spesa che potrebbe derivare da un conseguente possibile atto di precetto;

RICORDATO che l'Ente, con deliberazione C.C. n. 9 del 06/04/2021, ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2021/2023, come variato ed integrato, da ultimo, con delibera della Giunta Comunale n. 41 del 20/04/2021, di esigibilità e di riaccertamento dei residui maturati al 31/12/2020;

EVIDENZIATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 dell'8/04/2021, il Comune di Montegiorgio ha provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021/2023, assegnando le relative risorse ai Responsabili dei Servizi;

VISTO che i fondi necessari al pagamento dei debiti sopra specificati sono disponibili come segue:

ñ missione n. 1, programma 2, titolo 1, del bilancio dell'esercizio in corso, come sopra approvato, per la somma di euro 5.576,37, con particolare riferimento al capitolo di spesa n. 2481;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 6), del D.Lgs. n. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione dovrà essere acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti in ordine alla conformità alle disposizioni di legge della procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al presente provvedimento, il tutto entro i termini di legge e di regolamento per il corretto svolgimento del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "*1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi,*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 19 del 31/12/2020 ad oggetto "*Nomina dei Responsabili degli uffici e dei Settori, con attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del Tuel, per il periodo 01/01/2021 – 30/06/2021*" con il quale si attribuiscono, al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

RICORDATO come, a norma dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ".....2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.....";

PROPONE

1. DI RICHIAMARE ed approvare la premessa che precede, dichiarandola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
2. DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano.
3. DI RICONOSCERE, per le motivazioni meglio esposte in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ammontante a complessivi euro 5.576,37 il tutto come dettagliato nel seguente prospetto riepilogativo:

| N. | Causa | Sentenza | Natura del debito | Debito da Riconoscere (euro) | Norma di riferimento |
|---------------|--|---|---|------------------------------|--|
| 1 | Comune di Montegiorgio contro Regione Marche, Gestione stralcio USL n. 21 di Fermo | Sentenza TAR Marche n. 39/2021 del 18/01/2021, Registro dei Ricorsi n. 852/2001 | Spese del legale di parte per la difesa in giudizio per euro 5.576,37 Avv. Brignocchi Claudio | 5.576,37 | Art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 |
| TOTALE | | | | 5.576,37 | |

4. DI DARE ATTO che, con il presente provvedimento, si dà luogo al riconoscimento di n. 1 debito fuori bilancio, legittimamente rientrante fra quelli previsti dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000.
5. DI DARE ATTO che il presente atto costituisce impegno di spesa ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
6. DI PAGARE la somma complessiva di euro 5.576,37 mediante imputazione contabile secondo il seguente dettaglio:
 - missione n. 1, programma 2, titolo 1, del bilancio dell'esercizio in corso, come sopra approvato, per la somma di euro 5.576,37, con particolare riferimento al capitolo di spesa n. 2481.
7. DI PRENDERE ATTO del parere del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) num. 6), in ordine alla conformità alle disposizioni di legge della procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla presente proposta di deliberazione (allegato "A");



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

8. Di incaricare il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario affinché adotti tutti gli atti necessari per il rispetto degli adempimenti imposti dall'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.
9. Di dare atto che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Successivamente,

RAVVISATA l'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
Michele Ortenzi

L'Assessore al Bilancio
Lorena Marzialetti

Durante la trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno esce dall'aula il Consigliere Marco Ramadori.

Sono presenti in aula n. 11 Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore ai Servizi Finanziari Lorena Marzialetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente, contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile dell'Area Servizi Economici-Finanziari per quanto concerne la regolarità tecnica, contabile e correttezza amministrativa, e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Con votazione palese unanime resa per alzata di mano da parte dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa che precede, dichiarandola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

2) DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano.

3) DI RICONOSCERE, per le motivazioni meglio esposte in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ammontante a complessivi euro 5.576,37 il tutto come dettagliato nel seguente prospetto riepilogativo:

| N. | Causa | Sentenza | Natura del debito | Debito da Riconoscere (euro) | Norma di riferimento |
|---------------|--|---|---|------------------------------|--|
| 1 | Comune di Montegiorgio contro Regione Marche, Gestione stralcio USL n. 21 di Fermo | Sentenza TAR Marche n. 39/2021 del 18/01/2021, Registro dei Ricorsi n. 852/2001 | Spese del legale di parte per la difesa in giudizio per euro 5.576,37 Avv. Brignocchi Claudio | 5.576,37 | Art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 |
| TOTALE | | | | 5.576,37 | |

4) DI DARE ATTO che, con il presente provvedimento, si dà luogo al riconoscimento di n. 1 debito fuori bilancio, legittimamente rientrante fra quelli previsti dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000.

5) DI DARE ATTO che il presente atto costituisce impegno di spesa ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

6) DI PAGARE la somma complessiva di euro 5.576,37 mediante imputazione contabile secondo il seguente dettaglio:

- missione n. 1, programma 2, titolo 1, del bilancio dell'esercizio in corso, come sopra approvato, per la somma di euro 5.576,37, con particolare riferimento al capitolo di spesa n. 2481.

7) DI PRENDERE ATTO del parere del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) num. 6), in ordine alla conformità alle disposizioni di legge della procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

8) Di incaricare il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario affinché adotti tutti gli atti necessari per il rispetto degli adempimenti imposti dall'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

9) Di dare atto che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa dell'Ente;

Con separata votazione palese unanime resa per alzata di mano da parte dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

2. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000, INERENTE LE SPESE DI DIFESA NEL GIUDIZIO INSTAURATO PRESSO IL TAR MARCHE (RICORSO N. 852/2001) - SENTENZA N. 39/2021

SINDACO

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che è il riconoscimento legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi articolo 194 comma 1 lettera E, decreto legislativo 267/2000 inerente le spese di difesa nel giudizio instaurato presso il TAR Marche (ricorso numero 852/2001) - sentenza numero 39/2021. Relazione Lorena Marzialetti. In questo secondo punto andiamo a riconoscere il debito fuori bilancio per consentire il pagamento della parcella dell'avvocato Brignocchi nominato dal Comune di Montegiorgio su ricorso contro la Regione Marche dell'anno 2001 per ottenere il rimborso delle spese sostenute per la progettazione tecnica delle opere del Poliambulatorio.

SINDACO

Interventi? Massimiliano Gentili.

CONS. GENTILI

Mi riallaccio al discorso che facevo prima del fatto dei debiti fuori bilancio buoni o cattivi. Questo potrebbe essere considerato un debito "buono", nel senso che era una questione relativa a dei lavori fatti all'ospedale di Montegiorgio all'epoca negli anni 90 che poi la Regione Marche non ha riconosciuto. In un primo momento aveva detto sì fate questi lavori, provvedete a fare i lavori e poi quando c'è stato il fatto tirare fuori i soldi, i soldi non li ha tirati fuori e all'epoca non c'era il vincolo dell'impegno di spesa, poi dopo nel 2012 o 2013 credo che c'era stato già un giudizio, ma l'Amministrazione dell'epoca credo abbia detto di andare avanti con questo ricorso. Quindi sul fatto che diceva prima il Sindaco, questo è uno degli esempi del 2001, la giustizia per carità è giusto che venga un attimino rivista. Poi sulle riforme che adesso hanno toccato gli appalti, il codice degli appalti lì c'è un attimino da ... però siccome li aveva tirato in ballo i sindacati, io non penso che sia colpa, diciamo che è colpa anche dei sindacati, però è colpa pure di quelli che vanno a mettere i forchettoni per non far ... le funivie perché poi dopo sennò non incassano, o è colpa di quelli che a Prato avevano tolto il sistema di sicurezza della macchina dove è morta una ragazza madre di 22 anni perché così poteva produrre di più. Allora bene la libertà, per carità di Dio, togliamo tutti i vincoli agli appalti e subappalti perché dopo sappiamo come vanno a finire i sub appalti, tutto bene però occorre il controllo. Alcune funzioni non possono essere delegate al privato, perché poi privato nella stragrande maggioranza dei casi pensa soltanto alla dio denaro che ha un po' rovinato un po' tutti gli equilibri e tutti i valori, destabilizzato un po' gli ultimi



COMUNE DI MONTEGIORGIO Provincia di Fermo

30 anni, 40 anni della nostra società. Quindi noi a questo atto votiamo a favore e non so se Marco per opportunità spiega.

CONS. RAMADORI

Io uscirò e non voto. Spiego perché, questo discorso dell'avvocato risale al all'inizio del 2000. Nasce da degli interventi che io come direttore dei lavori feci per conto del Comune all'inizio degli anni 90, dieci anni prima io ero direttore dei lavori non progettista, preciso questo perché essendo stato invitato a fare una perizia di variante perché c'erano delle criticità io non avevo fatto il progetto esistevano delle criticità in quel progetto, sono stato invitato a fare una perizia di variante che l'Amministrazione di allora sottopose alla regione che l'autorizzò senza coprirne la spesa, perché come è stato giustamente precisato a quel tempo non c'era l'obbligo dell'impegno economico e questo avvenne e va bene. All'inizio del 2000 l'Amministrazione ritiene di dover richiedere alla Regione una parte, una quota avendo la Regione approvato e autorizzato gli interventi. La Regione successivamente diede il suo diniego al finanziamento. Pertanto l'Amministrazione è ricorsa non condividendo la motivazione che la Regione aveva addotto e ha reiterato, ha confermato il ricorso al TAR successivamente negli ultimi anni quando bisognava decidere se riconfermare o no e questo è avvenuto e il TAR si era espresso da quello che ho appreso adesso vedendo questa delibera, il TAR ha sostenuto che la Regione poteva agire in modo discrezionale riguardo la copertura pur avendola autorizzata. Allora chiaramente non ci sarebbe un conflitto per quanto mi riguarda perché è una questione che riguarda l'avvocato a seguito di una decisione dell'Amministrazione avvenuta dieci anni dopo, però bene o male diciamo la sorgente di questa mi ha visto anche attore di quella situazione e allora preferisco uscire e non votare, per chiarire diciamo.

SINDACO

Io concordo con quanto ha detto Massimiliano Gentili che in questo caso si tratta di debito fuori bilancio tra virgolette se lo possiamo chiamare buono, nel senso che l'avvocato Brignocchi iscrisse al Comune di Montegiorgio nel 2012 dicendo che ha il TAR aveva emesso un decreto di perenzione e quindi lui ti dice che sarebbe stato sufficiente da parte il Comune fare nuove istanza a partire da 6 mesi e proprio l'Amministrazione Benedetti che diede allo studio legale Brignocchi l'ok per andare avanti, quindi per fissare l'udienza proprio perché si andavano a difendere le ragioni dell'ente che a quel tempo sembravano comunque essere ragioni importanti e forti. Concordo col fatto col fatto che questo sia un debito che comunque vada riconosciuto. Ci tengo a dire che quando io prima ho fatto riferimento alla questione dei sindacati, non mi non mi riferisco assolutamente alla questione della sicurezza sul lavoro, quello è un altro aspetto e su questo siamo tutti d'accordo che pur di guadagnare un euro in più ci sono, per fortuna una parte assolutamente minoritaria di imprenditori, che magari cercano di fare a meno di rispettare determinate norme relative alla sicurezza, ma io mi riferisco a tutta un'altra cosa un'altra cosa che è la questione della burocrazia nel settore degli appalti. Io sono fra coloro che sono favorevoli a stracciare il codice degli appalti che



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

abbiamo noi e prendere in toto quella che è la normativa europea che è una normativa molto più snella e che permetterebbe all'Italia di fare un salto secondo me di qualità importante e di portare a compimento tante tante opere pubbliche che risultano oggi incompiute. Mi sembra che l'attuale Governo abbia preso la strada giusta, che stia sbloccando diversi cantieri e quindi la prospettiva credo che da questo punto di vista sia una prospettiva importante. L'esempio che si possono fare le cose velocemente, rispettando la sicurezza e rispettando tutte le normative al punto di vista penale ce l'abbiamo avuta col ponte di Genova. Credo che questo sia stato un esempio importante di come quando la nostra nazione vuole riesce ad essere veloce, sicura e a rispettare tutte le norme che devono essere rispettate. Quindi possiamo passare alla votazione. Chi è favorevole? Quindi c'è l'unanimità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

C'è l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Unanimità.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 19-05-2021

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 19-05-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 19-05-2021

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Michele Orteni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 10-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 31-05-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 10-06-2021 al 25-06-2021 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giorgio Mariarosaria